

Regione Lombardia punta sugli Its: “Obiettivo da 3.500 a 30.000 studenti in 5 anni”

Pubblicato: Giovedì 15 Aprile 2021



Regione Lombardia punta sugli **Its, gli Istituti Tecnici Superiori**, per favorire la ripresa dell'occupazione e consentire ai giovani di intraprendere percorsi formativi che garantiscano un ingresso a pieno titolo nel mondo del lavoro.

Il tema è stato sviluppato **dall'assessore alla Formazione e Lavoro di Regione Lombardia Melania Rizzoli** intervenuta in diretta streaming al convegno 'Le competenze per la Transizione 4.0: l'esperienza degli ITS Lombardi' organizzato da Confindustria Lombardia in collaborazione con ADAPT.

OBIETTIVO AMBIZIOSO PER ITS LOMBARDI

“La sfida dei prossimi mesi – ha dichiarato l'assessore alla Formazione e al Lavoro di Regione Lombardia Melania Rizzoli – è quella di **gettare le basi per definire il futuro prossimo del sistema ITS Lombardo con l'obiettivo ambizioso di passare nel giro di 5 anni dagli attuali 3.500 studenti ad oltre 30mila**, garantendo però lo stesso livello qualitativo dei percorsi e la stessa efficacia in termini di risultati occupazionali. Far crescere il sistema ITS è un dovere per una Regione che vuole guardare con fiducia al futuro e che vuole soddisfare sia le esigenze sia delle aziende che dei nostri giovani”.

NUOVE RISORSE PER GLI ITS

“**Abbiamo un'occasione unica per far evolvere il sistema** – ha proseguito Rizzoli – grazie alle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del nuovo POR FSE. Coinvolgeremo tutte le Fondazioni e tutti i nostri stakeholder nella definizione di questa vera e propria rivoluzione su cui metteremo il nostro massimo impegno”.

Il webinar è stato introdotto dal presidente di Confindustria Lombardia Marco Bonometti.

Nel corso del momento di lavoro, è stato illustrato il Report 'Gli ITS Lombardi e il Piano di sviluppo nazionale 4.0' di Confindustria Lombardia e curato da ADAPT. La ricerca analizza i risultati dell'offerta formativa ITS su Industria 4.0 finanziata da Governo e Regione Lombardia a partire dall'anno formativo 2018-2019.

DA START UP A OFFERTA FORMATIVA ORDINAMENTALE

Tra gli interventi, anche quello della consigliera del Ministero dell'Istruzione Cristina Grieco.

“Con i fondi Ue il sistema Its farà un salto in avanti – ha detto Grieco – ma dovremo lavorare sodo, fin da ora. **I finanziamenti vanno sistematizzati, va salvaguardata la flessibilità dei percorsi**, e aggiornati profili e competenze. Gli Its devono passare da start-up a offerta formativa ordinamentale”.

PROFONDO LEGAME CON IL SISTEMA DELLE IMPRESE

“L'eccellenza degli ITS lombardi nasce dal loro profondo legame con l'industria” ha sottolineato il vicepresidente di Confindustria Giovanni Brugnoli.

“Un legame – ha rimarcato – che è garanzia di un’alta formazione tecnologica e, soprattutto, garanzia di occupazione. Va sottolineato perché è urgente, mentre in tanti parlano di ITS, prima di tutto orientare verso gli ITS: sarà l’obiettivo degli ITS POP DAYS, dal 5 al 7 maggio, dove gli ITS lombardi assieme ad altri 90 di tutta Italia potranno presentarsi ai giovani e alle loro famiglie in una città digitale degli ITS”.

Ai lavori hanno preso parte anche la Referente di Confindustria Lombardia per la valorizzazione degli ITS Monica Poggio, il direttore dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia Augusta Celada e Barbara Mazzali, presidente Comitato Paritetico di Controllo e Valutazione del Consiglio Regionale della Lombardia.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it